

la vera posizione del Porto Pisano (Livorno) e la sua condizione nel sec. XIV, aggiunge nuovi dati a sostegno della sua tesi. Esamina come ne fosse regolata la difesa, il servizio pubblico interno, l'amministrazione; studia le relative magistrature, ecc.

Lucca (1), e più ancora Siena (2) furono oggetto a buoni studi. V. Lusini (3) nota che il vescovado di Siena è posteriore a quelli di Fiesole, Firenze ecc., per i quali peraltro troppo si affida all'Ughelli. A lungo espone la famosa questione di giurisdizione fra Siena e Lucca, al tempo di Liutprando. — Secondo una leggenda, l'ospedale di Siena — osserva G. Sanesi (4) — venne fondato dal b. Sorore nel IX secolo. In realtà esso è per la prima volta ricordato nel 1090. In ogni modo, essendo stato anteriormente un ospizio di pellegrini, la leggenda non è forse così priva di fondamento come altri credette. Dei suoi Statuti, si hanno varie redazioni, e il Sanesi pubblica quella del sec. XIII. — L. Zdekauer (5), che studia la vita pubblica dei Senesi, dimostra grande entusiasmo

(1) G. PARDI, *Notizie e documenti sulle relazioni tra Lucca e Siena*, Bull. senese V, 358 sgg. (La lega toscana del 1197 non recò lunga pace, e in nuove guerre Lucca e Siena si trovarono involte; parla specialmente di Lucca, conducendo la narrazione fino al cadere del sec. XV). — Z. WINKLER, *Castruccio Castracani Herzog von Lucca*, Berlino, Ebering, 1897.

(2) A. GOFFER, *Siene, La revue génér.* [Bruxelles], dic. '97 (i principali monumenti di Siena considerati dal punto di vista storico)

(3) *I confini storici del vescovado di Siena*, Bull. sen. V, 334 sgg. (continua).

(4) *L'origine dello spedale di Siena e il suo più antico statuto*, Siena, tip. coop., pp. 74, 4. — R. DAVIDSOHN, *Siena interdetta sotto un papa senese*, Bull. sen. V, 63 sgg. (Alessandro III interdisce [1168, 1169] Siena, perchè aveva cacciato il vesc. Raineri, che si opponeva alla parte imperiale allora al potere).

(5) *Vita pubblica dei Senesi del Dugento*, in *Conferenze d. Commiss. senese di storia patria*, III, Siena, Lazzari, 46. (estr. pp. 119).